

# Suspense Boschi, tensione nel Pd

Le scelte in periferia: Prader-Cappelletti a Bressanone, Balzarini-Agnelli a Merano  
Sottosegretaria: visita e annuncio rinviati. Svp inquieta. Brugger: sbagliato votarla

**BOLZANO** Maria Elena Boschi ha dovuto rinviare la sua visita spostata (forse) a lunedì. E tarda anche l'annuncio ufficiale della candidatura: la direzione nazionale del Pd, che doveva tenersi ieri mattina a Roma, è stata rinviata più volte per le tensioni tra le diverse correnti sulla ripartizione dei posti, ed è iniziata solo in tarda serata. Definiti nel frattempo i nomi altoatesini che correranno nei collegi periferici e nei listini proporzionali (ma con poche chance di elezione).

Fibrillazione anche nel centrodestra: nonostante l'intervento telefonico di Silvio Berlusconi, Igor Janes ha declinato le «avances» di Forza Italia. Potrebbe dunque essere la stessa Michaela Biancofiore a sfidare Boschi nel collegio bolzanino, ma non si escludono sorprese.

## La squadra

In attesa degli annunci ufficiali da Roma sui big «paracadutati», il Pd altoatesino ha varato le candidature in collegi e listini. A Bressanone scendono in campo la consigliera comunale e insegnante (nonché moglie di Carlo Costa) Renate Prader per il Senato e il commercialista Mario Cappelletti per la Camera. A Merano in campo per la Camera Giorgio Balzarini, colonna della Civica, e Petra Agnelli (Senato). A Bolzano, com'è noto, si attende l'ufficializzazione di Boschi (Camera) e Gianclaudio Bressa (Senato).

Quanto alla quota proporzionale, il listino per la Camera avrà come capolista un big nazionale (Graziano Delrio?) o un trentino (in ballo Elisa Filippi, ma la situazione è fluida a sud di Salorno). Saranno inseriti, ma non in posizione eleggibile a meno di miracoli, anche due altoatesini: l'avvocato «orlandiano» Mauro De Pascalis e Aneta Ngucaj di Bronzolo. Infine il listino del Senato: il prescelto è il presi-



dente del consiglio comunale Silvano Baratta.

## I tormenti Volkspartei

Ma se c'è inquietudine all'interno del Pd per la scelta di «paracadutare» Boschi, cresce il nervosismo anche nella Svp che — dopo aver archiviato le primarie — auspicava una rapida definizione dei candidati da sostenere assieme nei collegi bolzanini. L'ex segretario della Svp Siegfried Brugger, che dopo aver lasciato l'incarico ha spesso assunto posizioni critiche sulle scelte di via Brennero, afferma che è «assolutamente incomprensibile» e «un errore capitale» il sostegno della Stella alpina a una candidatura della sottosegretaria nel

collegio Bolzano-Bassa Atesina. L'ex parlamentare non ha nulla da obiettare sul sostegno annunciato al Senato per Bressa: «Lui ha fatto davvero tanto per l'Alto Adige» Non così per la scelta di Boschi, «che ancora nell'ottobre del 2014 — ricorda Brugger — aveva chiesto l'abolizione delle autonomie speciali». L'ex segretario Svp è sferzante: «Boschi — afferma — è molto contestata nel proprio par-

## Centrodestra

Forza Italia, «no grazie» di Janes a Berlusconi Biancofiore: non ho paura della sfida

tito e sotto forte pressione per il caso Banca Etruria. Comprendo che il segretario del Pd Renzi non voglia candidare la sua fidata in un collegio sicuro, che invece la Svp si presti a questo gioco è imperdonabile». Ma la line ufficiale della Svp per ora non cambia. E così a Riccardo Fraccaro (M5S), che in una dura nota parla di «psicodramma Pd su Boschi» e di «schiaccio al territorio», Daniel Alfreider risponde a muso di «non immischiarsi» nelle scelte altrui.

## Manovre azzurre

Intanto Janes, possibile «jolly» del centrodestra nel collegio bolzanino, si chiama fuori: «Sono lusingato della proposta — spiega il legale

## Incertezza

● È proseguita fino a tarda ora la direzione nazionale del Pd dedicata alla scelta dei candidati

● Il continuo rinvio della riunione ha costretto Boschi a rimandare la sua visita a Bolzano in cui doveva annunciare la propria candidatura

—, ma non posso accettare in quanto intendo continuare a svolgere a tempo pieno la mia professione di avvocato. Ho comunicato tale decisione a coloro che hanno chiesto la mia disponibilità: Biancofiore, Urzi, il sindaco Bianchi e, da ultimo, al cavalier Berlusconi che mi ha contattato telefonicamente giovedì». Potrebbe dunque essere Biancofiore la rivale diretta di Boschi a Bolzano: «Non temo la sfida — ribadisce —. Ma la scelta dipende dal Nazionale, non dal locale».

## Liti trentine

Tornando al Pd, l'incertezza in Alto Adige si incrocia con i duelli fra i dem trentini. Il *niet* di Alessandro Olivi ha scompaginato le carte. Possibile un «tris» composto da Michele Nicoletti a Rovereto, Mariachiara Franzoia a Trento e Giorgio Tonini in Valsugana. Ma ieri il vicepresidente della Provincia ha fatto sapere di averci ripensato. Sarà direttamente Renzi, a questo punto, a sciogliere i nodi.

**Francesco Clementi**

## Laives

Notaro racconta il suo dramma con lo stalker



**G**essica Notaro ha raccontato ieri sera al teatro di San Giacomo la sua esperienza vissuta con uno stalker al convegno «Una luce sulle donne», organizzato dal Comitato Pari opportunità di Laives. Interventi anche dell'avvocato Fiorenzo Alessi, della dottoressa Stefania Spoletti e dell'investigatore privato Gianni Spoletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Attesa** Maria Elena Boschi al fianco di Kompatscher all'inaugurazione del Noi Techpark lo scorso autunno. In alto, Renate Prader e Siegfried Brugger